COMUNE DI PISA
CONSIGLIO COMUNALE

Pisa, 10.11.2011

M O Z I O N E U R G E N T E

Oggetto: **RITIRO BANDO PER INSERZIONISTI PER PISAINFORMA.**

Premesso che il Comune di Pisa ha un proprio giornale on-line, che si qualifica sia come testata giornalistica iscritta al Tribunale di Pisa, sia come redazionale on-line del comparto comunicazione del Comune di Pisa;

Premesso che tale giornale pubblica quotidianamente notizie sull'attività soltanto della Giunta Comunale, senza inserire informazioni sulle attività della macchina comunale tutta, per cui il prodotto editoriale viene meno sia alla dimensione di comunicazione che di informazione giornalistica;

Ritenuto che nel bando con cui il Comune di Pisa apre la possibilità agli inserzionisti di comprare spazi pubblicitari su questo sito, vi sia più di un elemento tale da giustificare una richiesta di ritiro del bando stesso: innanzitutto nel bando non sono specificati né i criteri di selezione per l'accesso agli spazi pubblicitari, né le tipologie stesse di pubblicità che possono essere ammesse.

In secondo luogo, si intravede in questa iniziativa del Comune un'azione poco trasparente e opaca che si presta in maniera evidente a possibili conflitti d'interesse visto il condizionamento che l'istituzione può esercitare nel chiedere la pubblicità, ma anche dell'inserzionista nel darla, senza trascurare il fatto che l'istituzione entra di fatto all'interno di un mercato con evidenti rischi di esercitare forme di concorrenza sleale, avviando così un precedente pericoloso se diventasse prassi di tutte le istituzioni.

In terzo luogo, nella delibera di giunta con cui si avviano le procedure per la redazione del bando in oggetto, si afferma esplicitamente che l'affitto di spazi pubblicitari ha il fine di "reinvestire gli introiti in servizi giornalistici, fotografici e informatici per il giornale stesso". Risulta quindi evidente che da tale opportunità di pubblicizzare un'impresa o un prodotto privato ne trarrebbe giovamento soltanto la Giunta, dato che i contenuti di PisaInforma sono, per stessa ammissione dell'editoriale non firmato, "la voce del Governo della città".

Preso atto della nota dell'Associazione Stampa Toscana (in allegato) con la quel vengono espresse forti perplessità per i possibili conflitti che potrebbero prodursi tra una corretta informazione istituzionale e gli interessi degli inserzionisti;

INVITA IL SINDACO

a ritirare il bando per l'assegnazione ad un soggetto terzo della raccolta pubblicitaria su PisaInforma.